

Mobilizzazione contro la chiusura della Caserma di Aidomaggiore

“La stazione dei Carabinieri di Aidomaggiore svolge una importante azione di prevenzione e contrasto alla spirale di violenza e insicurezza sociale che attraversa l’intera Regione e per questo motivo non può essere smantellata”. A sostenerlo, in un’interpellanza, è il consigliere regionale del Partito Democratico



Gian Valerio Sanna che si è rivolto direttamente al presidente della Giunta regionale Ugo Cappellacci e all’assessore agli Enti Locali Nicolò Rassu. Nel documento, l’ esponente di minoranza chiede di conoscere se la Regione sia stata informata della decisione dell’arma dei Carabinieri di dismettere la propria presenza nel piccolo centro dell’oristanese e se non ritenga di dover disporre un’azione di contrasto a tale eventualità. Oltre a scongiurare la paventata chiusura, Sanna evidenzia anche la necessità di un adeguato finanziamento per le opere necessarie all’adeguamento strutturale dell’edificio in cui sorge il presidio. La presa di

posizione di Sanna, giunge dopo la recente deliberazione del Consiglio Comunale di Aidomaggiore che ha approvato un ordine del giorno con il quale ha detto no alla soppressione della Caserma. Un atto al quale ha fatto seguito anche una raccolta di firme dei cittadini, preoccupati per un possibile aumento di fenomeni delinquenti.

Corrias e Mameli chiedono l’intervento della Provincia

E sulla vicenda della chiusura della Caserma dei carabinieri di Aidomaggiore intervengono anche l’assessore provinciale Serafino Corrias e il consigliere provinciale Alfredo Mameli.

“Tenuto conto dell’appello formulato dal Comune di Aidomaggiore, con il quale viene richiesto ai rappresentanti istituzionali, a qualsiasi livello, di farsi carico affinché sia sostenuta l’istanza del Comune e di tutta la popolazione di Aidomaggiore, perché non venga dato seguito alla chiusura della stazione dei Carabinieri, importante presidio per la sicurezza degli abitanti”, scrivono Corrias e Mameli, “chiediamo al Presidente della Giunta provinciale e al Presidente del Consiglio provinciale di Oristano di farsi interpreti, presso le competenti sedi istituzionali, affinché venga accolta l’istanza del mantenimento della Stazione dei Carabinieri di Aidomaggiore”.

“Inutile sottolineare come l’intervento della Provincia di Oristano sia auspicabile, soprattutto in una fase come quella attuale, dove numerosi ed importanti presidi dello Stato vengono puntualmente smantellati nei piccoli centri dell’oristanese, creando sconcerto tra gli amministrati che si sentono sempre più abbandonati al loro destino”.